



PROVINCIA DI MANTOVA

1^ COMMISSIONE CONSILIARE PER PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TRASPORTI

Verbale riunione del 05/03/2012

Il giorno 05/03/2012 alle ore 18,00, regolarmente convocata in prima ed unica seduta, presso la Sala Consigliare della Provincia di Mantova, via Principe Amedeo 32, si è tenuta la seduta della 1^ e 8^ Commissione Consiliare congiunta, per discutere sui seguenti argomenti, all'ordine del giorno:

1. approvazione del verbale della seduta 24/02/2012 per i soli componenti della 1^ Commissione
2. indirizzi normativi (art. 71) del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale – “impianti per la produzione di energie da fonti rinnovabili”: documento di qualificazione dell'applicazione gestionale

Alla seduta risultano presenti i seguenti Consiglieri componenti la Commissione:

1. BARAI Giampietro
2. BIGNOTTI Germano
3. MENEGHELLI Stefano
4. MONTAGNINI Massimiliano
5. MORSELLI Beniamino (Presidente 1^ Commissione)
6. NEGRINI Francesco
7. PIPPA Davide
8. REFOLO Paolo
9. STEFANONI Gabriele
10. TIANA Franceschino (Presidente 8^ Commissione)
11. ZUCCA Tiziana

Presiede la riunione Beniamino Morselli, Presidente della 1^ Commissione Consiliare della Provincia di Mantova. Funge da segretario verbalizzante Rossella Luca, funzionaria del Settore Pianificazione Territoriale Programmazione Assetto del Territorio.

Alla riunione, in quanto invitati a partecipare, sono inoltre presenti:

- Maurizio Castelli, assessore allo sviluppo economico e politiche agroalimentari
- Alberto Grandi, assessore alle politiche per la sostenibilita' ambientale e turismo
- Giancarlo Leoni, dirigente del Settore Pianificazione Territoriale Programmazione Assetto del Territorio
- Elena Molinari, funzionaria del Servizio Assetto del Territorio

Ai Consiglieri è stata consegnata copia dei seguenti documenti:

- verbale della Commissione Consiliare del 24/02/12
- presentazione del convegno organizzato dall'Ente il giorno 14/02/2012
- documento di proposta del regolamento tematico



PROVINCIA DI MANTOVA

1^ COMMISSIONE CONSILIARE PER PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TRASPORTI

Il Presidente Beniamino Morselli introduce la discussione sulla proposta di regolamento tematico della Provincia di Mantova, sottolineando la limitata capacità di incidere sulla materia da una parte delle amministrazioni locali e il mancato adeguamento alle linee guida nazionali da parte della Regione Lombardia. Passa quindi la parola all'assessore Castelli.

L'Assessore Maurizio Castelli richiama il recente convegno presso la Fondazione dell'Università di Mantova, organizzata dal Settore Pianificazione Territoriale Programmazione Assetto del Territorio dell'Ente, nel quale è stata presentata la proposta di regolamento tematico, con criteri di valutazione di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili in area agricola. Tale proposta, oggetto in questa seduta di discussione ed eventualmente di ulteriori approfondimenti, costituisce un approfondimento dell'art. 71 degli indirizzi normativi del PTCP e, pertanto, se ne propone l'approvazione in Giunta provinciale. Passa quindi la parola al tecnico arch. Elena Molinari per gli approfondimenti.

La funzionaria Elena Molinari richiamando l'art. 71 degli indirizzi normativi del PTCP "Impianti per la produzione di energie da fonti rinnovabili in ambito agricolo" ricorda che già lo stesso articolo definisce alcuni indirizzi per la localizzazione e realizzazione di questi impianti, per cui il presente regolamento tematico proposto ne costituisce un ulteriore approfondimento, previsto tra l'altro al comma 4 dello stesso articolo 71, che recita: "La Provincia, anche assumendo gli esiti della valutazione ambientale strategica del PTCP può redigere un regolamento tematico finalizzato a dettagliare criteri e procedure per la localizzazione e realizzazione di insediamenti in area agricola, quale strumento per la verifica delle scelte previste da ciascun piano o progetto". Quindi tale documento proposto nasce dall'esigenza della Provincia di dotarsi di uno strumento di valutazione da utilizzare nell'ambito della procedura di autorizzazione unica per gli impianti di energia da fonti rinnovabili. Nel corso del 2008 la Provincia ha svolto un lavoro di analisi del territorio agricolo provinciale finalizzato all'individuazione degli ambiti agricoli strategici e dei criteri di salvaguardia e tutela, durante il quale, dal confronto intersettoriale e dalla verifica di esperienze di altre province è emersa la necessità di indirizzare lo sviluppo degli citati impianti in ambito agricolo. Pertanto la distinzione tra "impianti agricoli" e "impianti non agricoli" è funzionale agli obiettivi di questa proposta di regolamento, essendo gli impianti agricoli sempre compatibili con il PTCP, mentre gli impianti non agricoli saranno sottoposti ad una griglia di valutazione per l'attribuzione di punteggi, con criteri progettuali che soddisfano esigenze ambientali ed economiche, riprese dalle linee guida nazionali (ISO, EMAS, bilancio energetico ed emissivo, ecc.). Oggetto di ulteriori valutazioni è invece il tema del mancato raggiungimento del punteggio, della mitigazione e della compensazione.

Il dirigente Giancarlo Leoni interviene per precisare che nel tentativo di colmare una lacuna normativa, riguardante soprattutto criteri progettuali legati alla specificità delle aree interessate dagli impianti, si è ritenuto utile proporre un Regolamento Tematico o Linee Guida Tematiche, finalizzato a dettagliare criteri e procedure per la localizzazione e



PROVINCIA DI MANTOVA

1^ COMMISSIONE CONSILIARE PER PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TRASPORTI

realizzazione di insediamenti in area agricola, quale strumento per la verifica delle scelte previste da ciascun piano o progetto. Per quanto riguarda gli aspetti procedurali, invece, l'iter di approvazione della presente proposta di regolamento, essendo tra gli strumenti di attuazione e gestione del PTCP, costituisce una modifica e/o un'integrazione coerente con le strategie generali del piano stesso e, pertanto, ai sensi dell'art. 9.2 degli Indirizzi Normativi del PTCP, è approvato dalla Giunta Provinciale, previa consultazione della commissione consiliare di riferimento e previa pubblicazione su web e comunicazione alla Regione Lombardia ed alla Conferenza dei Comuni.

Il Consigliere Francesco Negrini interviene, chiedendo un'altra occasione di approfondimento sulla presente tematica, vista l'importanza e complessità, magari con l'ulteriore supporto dei tecnici del settore ambiente; ed inoltre, un'ulteriore verifica dal punto di vista normativo della procedura di approvazione del presente regolamento, ritenendo opportuno, piuttosto, un passaggio in Consiglio provinciale. Pone inoltre un interrogativo sull'eventuale esito dell'istruttoria in capo al Comune di Felonica, nel caso fosse stato applicato questo tipo di regolamento tematico.

Il dirigente Giancarlo Leoni specifica che tale proposta di regolamento è il risultato di un lavoro intersettoriale dei servizi per il territorio, l'ambiente, l'agricoltura dell'Ente.

L'Assessore Maurizio Castelli ricorda che tale regolamento nasce dal tentativo di conciliare da una parte gli obiettivi di tutela e promozione dell'attività agricola e, dall'altra gli obiettivi di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, essendo quest'ultima un'integrazione al reddito dell'impresa agricola. Pertanto il PTCP dovrà cercare di incentivare la realizzazione di impianti agricoli in area agricola e ammettere solo a determinate condizioni di sostenibilità ambientale e sociale gli impianti non agricoli in area agricola.

Il Consigliere Tiana Franceschino interviene chiedendo un'ulteriore approfondimento sul ruolo della Provincia e dell'ASL.

Il Consigliere Massimiliano Montagnini concorda con gli interventi precedenti e auspica un'ulteriore confronto su alcuni aspetti del regolamento, richiamando delle modifiche da apportare alla proposta di regolamento, sulla falsa riga di quelle proposte dal Comune di Felonica, che è rappresentato in questa seduta dai due assessori al bilancio e all'ambiente.

La funzionaria Elena Molinari precisa inoltre che con questo regolamento tematico l'Ente si dota soltanto di criteri di valutazione dei progetti di insediamento degli impianti energetici, mentre resta in capo alla Regione l'onere sia dell'emanazione delle procedure autorizzative, sia dell'individuazione delle aree non idonee all'istallazione degli impianti stessi.



PROVINCIA DI MANTOVA

1^A COMMISSIONE CONSILIARE PER PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TRASPORTI

Il Consigliere Massimiliano Montagnini a tal proposito rimarca un'incongruenza tra l'iter autorizzativo fin qui delineato e l'evidente impossibilità di legiferare da parte della Provincia, rispetto ad una tipica funzione della Regione.

Il Consigliere Giampietro Barai rimarca che il passaggio in Consiglio è una scelta di carattere politico, pur essendo d'accordo che questi interventi di insediamento debbano passare attraverso la valutazione più ampia sulle possibili implicazioni, soprattutto ambientali, da cui deriva l'inutilità di distinzioni tra destinazione agricola e non agricola.

I Consiglieri Paolo Refolo, Germano Bignotti e Franceschino Tiana si associano agli altri consiglieri, soprattutto sull'opportunità di estendere i criteri di valutazione dei progetti insediativi, indicati in questa proposta di regolamento, anche alle aziende agricole, onde evitare eventuali condizionamenti alla destinazione principale delle attività stesse.

Il Consigliere Gabriele Stevanoni chiede ai Presidenti delle Commissioni di far intervenire nella prossima seduta sull'argomento dei tecnici, per spiegare e approfondire il tema degli impianti da fonti rinnovabili, dell'impatto sul territorio e delle procedure autorizzative.

Il dirigente Giancarlo Leoni specifica che il procedimento di autorizzazione unica è stato introdotto nella normativa vigente dal D.Lgs.387/03 e con l'approvazione e successiva modifica (nel 2006) della L.R. 26/03 la Regione Lombardia ha delegato alle province la procedura autorizzativa per gli impianti da fonti energetiche rinnovabili. L'autorizzazione dell'impianto avviene in conferenza di servizi, dove il responsabile del procedimento definisce gli interessi prevalenti, utilizzando per l'appunto uno strumento di valutazione trasparente. La distinzione effettuata tra impianto agricolo/non agricolo deriva dal presupposto che l'azienda agricola ha una naturale destinazione, per cui il riutilizzo degli scarti di lavorazione per produrre energia è funzionale agli obiettivi del PTCP, ovvero di perseguire la difesa e la valorizzazione degli spazi rurali e delle attività agricole.

Il Consigliere Germano Bignotti ribadisce ancora l'opportunità di dare un indirizzo politico a questo documento per gestire al meglio lo sviluppo di questi impianti e l'incidenza sul territorio, indipendentemente dalla natura agricola/non agricola degli impianti.

Il Consigliere Francesco Negrini ripropone la riconduzione del trattamento della natura agricola/non agricola ai criteri di valutazione del suddetto regolamento, indipendentemente dal soggetto proponente, viste le possibili implicazioni sulla sostenibilità ambientale e sociale.

Terminata la discussione e non essendovi altri argomenti da analizzare, alle ore 20:00 il Presidente Morselli dichiara chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE
Beniamino Morselli

IL SEGRETARIO
DELLA COMMISSIONE
Rossella Luca